



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **48** DEL **25 MAG. 2023**

OGGETTO: Approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e della variante al Progetto di Bonifica dell'area "Ex Cromatura Sarti S.n.c.", in via del Santo a San Giorgio delle Pertiche (PD).  
Proponente: Comune di San Giorgio delle Pertiche. Art. 242 - 245 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante al Progetto di Bonifica dell'area Ex Cromatura Sarti S.n.c. in via del Santo a San Giorgio delle Pertiche (PD), predisposta dal Comune di San Giorgio delle Pertiche.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del Comune di San Giorgio delle Pertiche acquisita al prot. regionale n. 143521 del 30/03/2021.
- Integrazione del Comune di San Giorgio delle Pertiche acquisita al prot. regionale n. 581145 del 16/12/2022.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

## PREMESSO CHE

- il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha trasmesso, con nota prot. n. 4079 del 30/03/2021, il documento dal titolo "*Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 – ex Cromatura Sarti s.n.c.*", acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 143521 in data 30/03/2021;
  - la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 08/06/2021, la quale ha ritenuto di approvare il documento, richiedendo specifiche integrazioni documentali;
- il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha trasmesso, con nota prot. n. 19423 del 16/12/2022, il documento dal titolo "*Trasmissione relazione di aggiornamento dello stato realizzativo dei lavori di bonifica di cui alla Ex Cromatura Sarti S.n.c. in assolvimento alle prescrizioni di cui al verbale della Conferenza di Servi istruttoria del 08.06.2021*", acquisito agli atti dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 581145 in data 16/12/2022;

## CONSIDERATO CHE

- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 03/04/2023, la quale ha ritenuto di approvare l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante al Progetto di Bonifica di cui trattasi, con prescrizioni operative, come riportato nel verbale della Conferenza stessa, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);

Mod. A - originale

VISTI

l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, secondo il quale “in conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
- il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

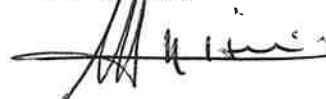
#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio sito specifica e la variante al Progetto di Bonifica di cui alla “Ex Cromatura Sarti S.n.c.”, predisposta dal Comune di San Giorgio delle Pertiche, tenuto conto delle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 03/04/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
4. Di stabilire che eventuali perizie sostanziali di variante dei lavori di bonifica in oggetto, dovranno essere sottoposte all'esame della Conferenza di Servizi di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
5. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere in argomento.
6. Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di San Giorgio delle Pertiche, alla Provincia di Padova, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova e all'AULSS 6 Euganea.
7. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
8. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore  
*Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*Dott. Matteo Lizier*



PO - Interventi per il risanamento  
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia  
Dott. Simone Fassina





*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

## **CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*  
**03 aprile 2023**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 164033 del 24/03/2023, per il giorno 20 aprile 2023, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato l'avvio dei lavori, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Comune di San Giorgio delle Pertiche

Area: Comune di San Giorgio delle Pertiche

Titolo: Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06 – ex Cromatura Sarti s.n.c.

Trasmesso dal Comune di San Giorgio delle Pertiche con nota del 30/03/2021 prot. 4079/2021 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 143521 del 30/03/2021.

Integrato da:

Titolo: trasmissione relazione di aggiornamento dello stato realizzativo dei lavori di bonifica di cui alla Ex Cromatura Sarti S.n.c. in assolvimento alle prescrizioni di cui al verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 08.06.2021.

Trasmesso dal Comune di San Giorgio delle Pertiche con nota del 16/12/2022 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 581145 del 16/12/2022.

Il Dott. Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno.

Il dott. Fassina, della Regione del Veneto, descrive sinteticamente la documentazione in esame che riguarda l'Analisi di Rischio e la variante al progetto di bonifica dell'area ex Cromatura Sarti s.n.c. a San Giorgio delle Pertiche.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 08/06/2021 ha ritenuto approvabile la documentazione riguardante l'Analisi di Rischio e la variante al progetto di bonifica, stralciando pertanto la rimozione della pavimentazione definito "Intervento E" dal progetto di bonifica.

La stessa Conferenza di Servizi ha prescritto la presentazione di una relazione di aggiornamento dello stato realizzativo dei lavori di bonifica relativi agli interventi A, B, C, D.

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche, a riscontro delle richieste della Conferenza di Servizi del 08/06/2021 evidenzia che "l'intervento C" è stato completato, "l'intervento A" è in corso, mentre gli "Interventi B e D" devono essere programmati. Informa inoltre del rinvenimento di frammenti di amianto

nell'area cortiliva, a seguito di un'indagine preliminare. Si prevede che quando saranno disponibili i risultati di tali indagini, verrà predisposto un progetto di bonifica complessivo in variante a quanto già approvato.

La dott.ssa Sadocco, della Provincia di Padova, approva quanto presentato dal Comune di San Giorgio delle Pertiche e richiede, come prescrizione, che venga presentato il nuovo cronoprogramma degli interventi entro 60 giorni dall'approvazione della variante.

Il dott. Fassina, della Regione del Veneto, ricorda che, qualora per qualsiasi motivo dovesse essere rimossa la pavimentazione del capannone, dovranno essere eseguite delle verifiche nel sottofondo. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio dovranno essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica.

Il dott. Schiona, di ARPAV, ritiene approvabile il documento in esame richiedendo di effettuare i monitoraggi delle acque sotterranee, con il ripristino dei piezometri necessari, nonché di concludere le fasi di bonifica già approvate.

Il dott. Azzalin, del Comune di San Giorgio delle Pertiche, esprime parere favorevole.

Il dott. Polo Minotto, della AULSS 6, chiede se sono stati riscontrati superamenti ai POC e prescrive che vengano adottate tutte le cautele per la sicurezza e salute dei lavoratori disposte dal DLgs 81/08 e dalle ulteriori linee guida e buone prassi di settore.

Il dott. Schiona evidenzia che attualmente non sono ancora stati effettuati i monitoraggi con nuovi piezometri per verificare eventuali superamenti ai POC.

L'ing. Savioli, consulente del Comune di San Giorgio delle Pertiche, precisa che i lavori relativi all'intervento A sono iniziati a settembre 2022, nel corso dei quali sono stati rinvenuti rifiuti di materiale edile con presenza evidente di eternit. I risultati delle analisi ambientali hanno quindi confermato la presenza di amianto.

È in corso di definizione un computo metrico estimativo che comprende anche il costo di smaltimento del terreno contenente amianto anticipando la necessità di reperire adeguati finanziamenti visti gli alti costi preventivabili.

La priorità sarà quella di portare a termine gli interventi già approvati e, successivamente, verrà predisposto un progetto di bonifica ad hoc per l'amianto.

Il monitoraggio delle acque sotterranee potrebbero invece rientrare come "interventi di ripristino della efficienza della rete piezometrica e attività di monitoraggio", già in programma.

Il dott. Fassina invita a portare a conclusione gli interventi "B e D", approvati nel Progetto di Bonifica, chiedendo l'invio della proposta dell'intervento nel comparto terreni contenenti amianto quando saranno concluse le indagini.

Gli Enti confermano quanto espresso nella Conferenza di Servizi decisoria odierna esprimendo, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del documento in esame.

Si precisa che ARPAV partecipa alla Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., secondo le disposizioni operative emanate dal Direttore Generale con nota prot. n. 12440 del 08/02/2017, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, limitandosi alla sola valutazione tecnica ed il suo parere è reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 242, comma 12, del D.Lgs 152/06. Tale valutazione è finalizzata a fornire un giudizio tecnico propedeutico all'emissione del provvedimento di competenza dell'Amministrazione procedente, ma non riveste carattere vincolante.

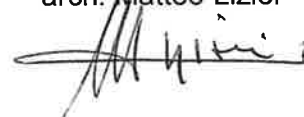
**Dopo approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il documento di Analisi di Rischio e variante al Progetto di Bonifica in esame, con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Il Comune di San Giorgio delle Pertiche dovrà comunicare entro 60 giorni a Provincia di Padova, ARPAV, Regione del Veneto e AULSS 6, il nominativo del tecnico responsabile dell'intervento nonché il cronogramma effettivo dei lavori.
2. Deve essere ripristinata l'efficienza della rete piezometrica e deve essere effettuato il monitoraggio dell'acqua di falda in contraddittorio con ARPAV.
3. Nel caso in cui si verificassero superamenti nelle concentrazioni delle acque di falda ai confini di proprietà, si dovranno estendere i monitoraggi di verifica necessari anche negli eventuali pozzi di derivazione acqua sotterranea destinati all'uso domestico e irriguo presenti esternamente all'area di pertinenza.
4. Nelle campagne di indagini delle acque sotterranee dovrà essere rilevata anche la direzione di falda.
5. Il Comune di San Giorgio delle Pertiche dovrà concordare con A.R.P.A.V. le date di effettuazione dei campionamenti e comunicarle agli Enti con anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.
6. I campionamenti e le analisi dovranno essere effettuati secondo le indicazioni della D.G.R.V. 2922/03, e realizzate da laboratorio accreditato, prevedendo limiti di rilevabilità analitici, pari almeno ad 1/10 dei valori di Col. A, tab. 1, allegato 5, parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
7. Modifiche operative in corso d'opera dovranno essere comunicate agli Enti al fine di valutarne la sostanzialità.
8. L'inizio delle analisi dovrà essere preceduto da appositi accordi tra il laboratorio di analisi della Ditta ed il laboratorio dell'ARPAV al fine di consentire il successivo confronto e validazione dei dati.
9. Ultimati gli interventi di bonifica, dovrà essere presentato a Provincia di Padova, ARPAV e Regione del Veneto, la relazione finale degli interventi effettuati con allegata dichiarazione del tecnico responsabile degli interventi di bonifica, attestante l'ultimazione degli stessi in conformità al progetto approvato, nonché certificati di analisi, formulari di identificazione relativi ai rifiuti smaltiti, documentazione fotografica dell'intervento e quant'altro ritenuto necessario. Le attività di campo dovranno essere descritte a cura del responsabile dell'intervento.
10. Raggiunti gli obiettivi di bonifica, il Comune dovrà inviare alla Provincia di Padova la domanda di rilascio di certificazione di avvenuta bonifica.
11. Nel caso in cui sia rimossa la pavimentazione del capannone, dovranno essere eseguite le verifiche nel sottofondo.
12. Le conclusioni dell'Analisi di Rischio dovranno essere riportate nel certificato di destinazione urbanistica.
13. Qualora venga definito l'utilizzo futuro dell'area o qualsiasi modifica rispetto agli scenari elaborati che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, dovrà essere rielaborata l'Analisi di Rischio stessa. Si precisa che l'Analisi di Rischio presentata vale solo ed esclusivamente se le condizioni rimangono come presentate nel documento.
14. Una volta concluse le indagini sul terreno relative alla presenza di cemento amianto, il Comune di San Giorgio delle Pertiche dovrà predisporre un Progetto di intervento specifico.
15. In merito all'accesso al sito e alle modalità di svolgimento in sede esecutiva dell'attività di bonifica, si richiama all'adozione di tutte le cautele per la sicurezza e salute dei lavoratori disposte dal D.Lgs. 81/08 e dalle ulteriori linee guida e buone prassi di settore (Manuale INAIL 2014 "Il rischio chimico per i lavoratori nei siti contaminati", ovvero altre linee guida di pari o maggiore efficacia) che dovranno essere formalizzate nel POS e/o PSC e tenute in cantiere a disposizione degli organi di vigilanza.

Il Verbalizzante  
dott. Marco Cappellato



Il Presidente  
arch. Matteo Lizier



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (per gli Enti) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto  
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto  
Dott. Andrea Sivio Schiona - ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova  
Dott. Massimo Mazzola - ARPAV Dipartimento Provinciale di Padova  
Dott.ssa Lorena Sadocco – Provincia di Padova  
Dott. Gastone Erminio Azzalin – Comune di San Giorgio delle Pertiche  
Dott. Valerio Valeriano – AULSS 6 Euganea  
Dott. Paolo Minotto – AULSS 6 Euganea  
Ing. Romeo Savioli – Consulente del Comune di San Giorgio delle Pertiche